



COMUNE DI BREZ
Provincia di Trento



**RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL PROGETTO DI RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO 2018**

Premessa

Ai sensi dell'art. 11 comma sesto del D.Lgs. 118/2011, *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrato della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.”*

In particolare la relazione illustra:

- a) I criteri di valutazione utilizzati;
- b) Le principali voci del conto del bilancio;
- c) Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) Analisi della gestione dei residui, compresi i criteri di cui al comma 4, lettera n);
- f) L'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitali di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) L'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) L'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) Gli esiti delle verifiche dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- j) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003. N. 350;
- k) L'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- l) Gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- m) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

A) I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lss.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118/" (D.Lgs. 126/14).

In particolare, in considerazione del fatto che "(...)le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.Lgs. 118/2001, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- La redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- Il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa dei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su internet o per mezzo di altri documenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 – Pubblicità);
- Il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario e economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma).

La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2018 è pari a **€ 295.068,89**

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2018			244.633,33
Riscossioni	885.785,73	961.784,83	1.847.570,56
Pagamenti	358.848,86	1.438.286,14	1.797.135,00
Fondo cassa al 31.12.2018			295.068,89

Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistente, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2018 registra un avanzo pari a euro 386.684,36 come riporta la tabella seguente:

DESCRIZIONE	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo iniziale di cassa			244.633,33
riscossioni	885.785,73	961.784,83	1.847.570,56
pagamenti	358.848,86	1.438.286,14	1.797.135,00
Fondo di cassa 31.12.2018			295.068,89
Residui attivi	137.212,84	844.035,88	981.248,72
Residui passivi	125.455,15	401.102,78	526.557,93
F.P.V. spese correnti			20.366,82
F.P.V. spese conto capitale			342.708,50
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2018			386.684,36

Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2018

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo di credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di Amministrazione. L'ammontare di tale fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai dei crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di

rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

La **quota Accantonata del risultato di amministrazione** ammonta a **euro 89.372,57** ed è costituita da:

- Accantonato (per accantonamento TFR) € 65.620,76
- Accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.) € 23.751,81

La **quota d'avanzo Vincolata** ammonta a **euro 47.125,97** ed è costituita:

- Vincolato oneri SABAC € 47.125,97

La **quota dell'avanzo Disponibile** è pari a **euro 250.185,82** e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione 2018 e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-33.568,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-33.568,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		424.958,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa		363.075,32
SALDO FPV		61.883,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		22.973,13
Minori residui passivi riaccertati (+)		48.423,34
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.450,21
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-33.568,21
SALDO FPV		61.883,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		25.450,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		181.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		151.918,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		(A) 386.684,36

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	22.084,72	20.366,82

F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	22.084,72	20.366,82

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	402.874,00	339.536,50
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	3.172,00 -
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	402.874,00	342.708,50

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

Come si può notare dal prospetto sopra indicato la gestione residui, nella gestione di parte corrente e nella gestione in conto capitale.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza). I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha proceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non

realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n. 9 – Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accantonamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principale dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IMIS).

Le imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'imposta comunale sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP.

Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

ENTRATE TRIBUTARIE	2017	2018
IMIS	281.915,93	272.436,20
TOSAP	1.325,81	1.711,26
IMPOSTA PUBBLICITARIA	1.051,00	1.079,00
TOTALE ENTRATE TITOLO PRIMO	€ 284.292,74	€ 275.226,46

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMIS 2018 che hanno generato il gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0.35
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0.00
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0.00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0.895
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0.55
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0.00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di	0.00

promozione sociale.	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8 e D9	0.79
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0.10
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0.895

Recupero evasione tributaria

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	1.000,00	
Residui totali	1.000,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Le entrate da trasferimento

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti e contributi correnti dello stato, contributi e trasferimenti correnti dalla provincia autonoma, contributi e trasferimenti da parte di organi comunitari e internazionali contributo e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

TRASFERIMENTI CORRENTI	2017	2018
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	306.086,44	401.477,27
TOTALE ENTRATE TITOLO SECONDO	306.086,44	401.477,27

Le entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dai proventi dei servizi pubblici, proventi dei beni dell'ente, interessi su anticipazioni e crediti, proventi diversi.

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole

tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Proventi dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2017	2018
Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	278.136,05	275.800,93
Proventi attività controllo e repressione illeciti	3.500,00	1.125,00
Interessi attivi	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	56.635,67	136.207,46
TOTALE ENTRATE TITOLO TERZO	338.271,72	413.133,39

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate a entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

ENTRATE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	2017	2018
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	294.405,11	349.347,04
IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	28.025,74	33.604,04
ACQUISTO BENI E SERVIZI	261.989,52	269.077,01
TRASFERIMENTI CORRENTI	121.621,54	150.326,46

TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0,00	0,00
FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI	3.466,50	2.312,29
ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE	0,00	0,00
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	48,00	911,00
ALTRE SPESE CORRENTI	55.208,03	38.675,55
TOTALE	764.764,44	844.253,39

Entrate destinate agli investimenti

Le entrate destinate agli investimenti, accertate al titolo della spesa, l'utilizzo FPV di entrata l'avanzo economico, l'avanzo di amministrazione applicato con le seguenti:

Disponibilità finanziarie	2018
Avanzo economico	2.742,00
Avanzo di amministrazione	181.000,00
Budget 2018	89.205,12
Alienazione immobili	19.308,83
contributo str.BIM	0,00
Oneri urbanizzazione	2.896,72
ex F.I.M.	60.000,00
Int.Comune Romallo int.19	9.721,45
Contr.PAT Int 19	46.914,25
contr.BIM Piano vallata	22.087,50
MUTUI	0,00
Prelievo IVA	12.089,88
Contributo PAT malghe	42.028,70
Canoni aggiuntivi BIM	67.687,22
Contributo PAT scuola	58.239,60
Contributo PAT caserma VVFF	65.905,15
FPV	357.518,16
TOTALE	1.037.344,58

Spese per investimenti

Le spese per investimenti del titolo secondo sono state destinate come segue:

CAP.	OGGETTO	IMPORTO	IMPEGNI
------	---------	---------	---------

3011	Spese legali straordinarie	€ 1.000,00	€ 100,00
3013	Sistemazione municipio	€ 1.000,00	€ 994,91
3014	Lavori ristrutturazione p.ed. 28	€ 2.000,00	€0,00
3018	Lavori malghe M.Ori e Lastè	€ 42.776,33	€ 35.164,63
		€ 62.562,48	€ 62.562,48
993018	F.P.V. lavori malghe M.Ori e Lastè	€ 57.223,67	
3021	Acquisto attrezzatura per ufficio ed arredo sale polivalenti	€ 2.000,00	€ 0,00
3023	Pulizia straordinaria edifici comunali	€ 500,00	€ 0,00
3093	Spese progettazione OO.PP. e variante PRG	€ 19.000,00	€ 16.278,21
		€ 0,00	€ 0,00
993093	F.P.V. spese progettazione OO.PP.	€ 3.172,00	
3095	Acquisto attrezzatura per cantiere	€ 2.000,00	€ 1.734,84
3120	Acquisto titoli	€ 300.000,00	€ 0,00
3226	Contributo straordinario VV.FF.	€ 2.000,00	€ 2000,00
3230	Manutenzione straordinaria e completamento caserma VV.F.	€ 4.094,85	€ 0,00
		€ 11.094,85	€ 11.094,85
993230	F.P.V. manutenzione straordinaria caserma VV.FF.	€ 65.905,15	
3240	Interventi manutenzione straordinaria scuole	€ 434.580,19	€ 8.041,60
993240	F.P.V. interventi manutenzione straordinaria scuole	€ 51.999,81	
3242	Realizzazione Tagesmutter	€ 1.000,00	€ 0,00
3251	Acquisto arredi scuola elementare	€ 1.000,00	€0,00
3252	Acquisto arredi Tagesmutter	€ 1.000,00	€ 179,34
3501	Rifacimento acquedotto potabile	€ 54.000,00	€13.872,15
3525	Spese manutenzione straordinaria depuratori	€ 17.587,00	€ 12.461,90

3603	Azione 19	€ 83.000,00	€ 74.689,81
3686	Progetto marciapiede e impianto illuminazione Salobbi	€ 5.592,13	€ 5.592,13
		€ 217.600,46	€ 217.600,46
993686	F.P.V. progetto marciapiede e impianto illuminazione Salobbi	€ 164.407,87	
3688	Sistemazione strade agricole interpoderali	€ 1.000,00	€ 0,00
		€ 8.444,21	€ 8.163,43
3693	Manutenzione straordinaria viabilità	€ 43.420,00	€ 41.735,80
3694	Interventi straordinari impianto illuminazione	€ 54.700,00	€ 5.799,49
		€ 100.000,00	€ 54.924,94
3695	Permuta e compravendita terreni	€ 93.220,00	€92.848,84
3696	Realizzazione area di interesse pubblico	€ 1.000,00	€ 0,00
3698	Realizzazione impianto videosorveglianza	€ 31.734,00	€ 28.796,27
3706	Installazione pannelli fotovoltaici	€ 1.000,00	€ 0,00
		€ 1.942.615,00	€ 694.636,08
		TOTALE F.P.V. SPESA ANNO 2018	€ 342.708,50

C) LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO.

Il bilancio finanziario è stato oggetto di variazioni approvate con le seguenti deliberazioni consiliari:

<i>num. delibera</i>	<i>Data</i>	<i>nota</i>
Giunta n.53	09.07.2018	
Consiglio n.19	24.07.2018	
Consiglio n.35	29.11.2018	

In sede di variazione sono stati verificati e rispettati i vincoli di pareggio in materia di finanza pubblica e i vincoli di pareggio complessivo sia di competenza che di cassa oltre ai vincoli di pareggio interno. Tutte le variazioni hanno avuto il parere preventivo favorevole dell'organo di revisione.

A seguito delle variazioni risultava applicato quota dell'avanzo di amministrazione 2017 per € 181.000,00, totalmente destinato a spese di investimento

D) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	349.269,90	332.918,96	386.684,36
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	86.601,96	96.641,02	89.372,57
Parte vincolata (C)	71.667,94	96.277,94	47.125,97
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	191.000,00	140.000,00	250.185,82

E) ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi e pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.045.971,70	885.785,73	137.212,84	- 22.973,13
Residui passivi	532.727,35	358.848,86	125.455,15	- 48.423,34

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	7.523,08
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	22.973,13	36.673,86
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	4.226,40
MINORI RESIDUI	22.973,13	48.423,34

Vedere delibera giuntale 19, dd.03.04.2019 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, Art. 3 comma 4 D.Lgs. 26.03.2011 n. 18 – variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

///////

H) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

RAGIONE SOCIALE	Percentuale partecipazione Comune di Brez			
1. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Cod. fisc. 01533550222	0,77%			
2. TRENTINO DIGITALE SPA Cod. Fisc. 00990320228	0,0064%			
3. AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOC.COOP. Cod. Fisc. 01899140220	0,22%			
4. TRENTINO TRASPORTI SPA Cod. Fisc. 01807370224	0,00023			
5. CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO B.I.M. ADIGE	Offre un attività prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al progresso economico e sociale della popolazione ricompresa nel bacino imbrifero dell'Adige Il Consorzio Bim Adige di Trento non costituisce una società di cui a D.Lgs. 175/2016 (revisione partecipazioni pubbliche) bensì un consorzio obbligatorio di funzioni costituito ai sensi dell'art. 64 Testo unico DPRReg. 01/02/2005 n. 3/L.			

**I) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI
RECIPROCI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE**

Si rinvia agli specifici allegati al progetto di rendiconto: attestazioni del revisore del Comune.

**J) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE
PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI
SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON
L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI
ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI
APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24
DICEMBRE 2003, N. 350**

////

**M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL
PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE,
CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E
DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI**

////

**N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI
ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DA ALTRE NORME
DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI
APPLICABILI**

////

**O) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA
GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER
L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO**

////